

Rischio dissesto idrogeologico: come prevenire

Fondazione Cogeme e Acque Bresciane in campo per soluzioni a tutela del territorio

Coccaglio

Luca Bordoni

■ Solo un mese fa il territorio bresciano è stato flagellato da nubifragi che hanno causato gravi danni. Ieri sera, all'Hotel Touring di Coccaglio, Acque Bresciane e Fondazione Cogeme hanno promosso un incontro che, partendo proprio dai recenti episodi e passando per le nuove normative sulla prevenzione e sulla mitigazione del rischio idrogeologico, ha mosso i primi passi per un miglioramento in tal senso del territorio bresciano.

Riflessione. Come raccoglie-

re le acque, trattenerle e restituirle ad un territorio sempre più urbanizzato negli ultimi anni e che pare si stia ribellando all'uomo? Una risposta è certamente contenuta nel nuovo regolamento regionale in materia di invarianza idraulica e idrogeologica delle acque meteoriche. Ma per prevenire le conseguenze dei sempre più frequenti violenti rovesci, la gestione del territorio va migliorata. A spiegare le possibili migliorie sono stati Gian Battista Bischetti e Daniele Masseroni dell'Università di Milano, i quali hanno affermato come il paradigma del drenaggio rapido delle acque non sia più così attuale, ma che anzi debba essere rielaborato anche alla luce dei sempre più

frequenti nubifragi.

Le scelte. Gianluca Delbarba, presidente di Acque Bresciane, ha spiegato invece che «oggi abbiamo finalmente la possibilità di immaginare a Brescia un unico gestore con una concessione trentennale che possa portare avanti un impegno con interventi, non solo per gestione e manutenzione, ma soprattutto nell'ottica dell'innovazione. Negli anni sono stati fatti numerosi passi avanti, ma solo ora possiamo entrare in questa ultima fase di evoluzione del sistema di gestione del servizio idrico».

Mauro Olivieri, direttore tecnico di Acque Bresciane, ha invece parlato dell'importanza del ruolo che il gestore

del servizio ha verso i Comuni bresciani. La chiusura dei lavori è stata invece affidata a Dario Fossati, direttore vicario dell'Unità Organizzativa Difesa del suolo della Regione, il quale ha ribadito che nei prossimi mesi verrà messo mano nuovamente al pur recente regolamento lombardo, dato che già sono emerse infatti una serie di nuove problematiche. //



Il confronto. L'incontro di ieri all'Hotel Touring di Coccaglio



Peso:25%